



UTFUOR

AVVISO AFFIDAMENTO LAVORI SOMMA URGENZA

(art. 163 c. 10 D.Lgs 50/2016)

CLA12. Lavori di somma urgenza a seguito comparsa di lesioni su prospetto dell'edificio 12 ed allagamento derivato da copiosa perdita riscontrata nelle aree a verde prossime alla facciata, ed antistanti la Via Terracina.

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base – Complesso di Via Claudio

**IL CAPO UFFICIO
RENDE NOTO**

In data 05/06/2019, vista l'urgenza di dover attuare un intervento atto a garantire la pubblica e privata incolumità, derivata dalla comparsa di lesioni al prospetto dell'edificio 12 e di un allagamento delle aree prossime alla palazzina stessa causate da perdite idriche di notevole entità, il tutto nel Complesso di Via Claudio, veniva contattata la ditta Russo geom. Enrico S.r.l. con sede in Via J. De Ribera,6 - 80010 Quarto (NA) - P.IVA: 04714781210; pec: enricorussosrl@pec.it, alla quale veniva affidata l'esecuzione degli interventi disposti con il Verbale di Somma Urgenza.

La Ditta Russo geom. Enrico S.r.l. si rendeva subito disponibile ad eseguire l'intervento in parola.

Allegato :

- Verbale Somma Urgenza

IL CAPO UFFICIO
geom. Antonino Laudicina



RIPARTIZIONE EDILIZIA

UTFUOR

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 163 del D.lgs 50/2016)

CLA12. Lavori di somma urgenza a seguito comparsa di lesioni su prospetto dell'edificio 12 ed allagamento derivato da copiosa perdita riscontrata nelle aree a verde prossime alla facciata, ed antistanti la Via Terracina.

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base – Complesso di Via Claudio

L'anno duemiladiciannove il giorno lunedì tre del mese di giugno, gli addetti alla manutenzione ordinaria del complesso universitario, alla ripresa delle attività di controllo interrotte il venerdì pomeriggio, riscontrano l'allagamento di tutta l'area a verde antistante il lungo prospetto dell'edificio 12, scaturito da una copiosa perdita idrica.

Considerata l'estensione delle aree interessate e l'entità del flusso di fuoriscita visibile si presume che il fenomeno abbia avuto inizio e si sia ulteriormente intensificato nei giorni di chiusura dell'ateneo relativamente al sabato ed alla domenica.

Nell'immediato le maestranze si portano nel cunicolo di servizio interrato nella compagine stradale del viale principale, intercettano le valvole che comando le diversificate impiantistiche idriche ed antincendio e gas, collegate alle dorsali e dalle quali, in derivazione, si proiettano verso l'area prospiciente la palazzina, provvedendo alla loro chiusura, per interrompere l'alimentazione primaria.

Avvertito dell'accaduto mi premuro di recarmi sui luoghi ed in prima istanza procedo ai primi riscontri per identificare la presenza di pozzetti di intercettazione, leggere il camminamento delle tubazioni e verificare la presenza di raccordi in stacco che si introiettino nell'edificio lungo la facciata.

Si identifica la presenza di tre tubazioni parallele, che camminano in un corsetto murario, adiacente alla parete dell'edificio, ma il quadro ispettivo si complica per la presenza di altri rami la cui provenienza non è certa, così come risulta complesso comprendere dove si origina la perdita, in quanto i predetti rami si sviluppano interrati completamente.

Le verifiche si estendono all'esame visivo della facciata lungo tutta la sua ampiezza. Si rileva che il tratto terminale della stessa, presenta evidenti segnali di frattura sul rivestimento esterno in Klnker, delle quali alcune trovano corrispondenza all'interno ove l'ambiente è destinato alle attività sperimentali di un vasto laboratorio.

Le lesioni più marcate si caratterizzano per l'estensione a scalare, maggiormente accentuate a livello del pilastro sx, e di quello centrale, mentre una lesione che si allunga nel solo senso verticale, si rappresenta proprio nella regione mediana.

La tipologia del tipo di andamento delle stesse riporta alla possibilità di un leggero cedimento di un plinto di fondazione per cui, in via cautelativa si rende interdotta la frequentazione dei luoghi al personale interno del laboratorio, e nel frattempo si informa dell'accaduto il capo dell'ufficio tecnico, il quale subito attiva le procedure per organizzare un sopralluogo congiunto con un ingegnere dell'Amministrazione Universitaria, specializzato in strutture.

Nelle more, attesa la contemporanea necessità di provvedere con urgenza alla individuazione delle perdite idriche in atto; alla mappatura dei percorsi degli ulteriori rami non segnalati nelle planimetrie storiche del complesso; alla verifica delle stesse per individuare ulteriori perdite, si opera una indagine conoscitiva della disponibilità delle ditte inserite nell'Albo di fiducia dell'Amministrazione, tra le quali si rende disponibile con ogni immediatezza, la ditta Russo geom. Enrico S.r.l., 6 - 80010 Quarto (NA).

Ricevuto l'assenso del Dirigente della Ripartizione Edilizia, il titolare della sunnominata impresa, raggiunge il complesso per comprendere le problematiche in essere e recepire le prime istruzioni per quanto attiene le ricerche finalizzate alle reti impiantistiche; per le restanti indicazioni operative nel settore edile, si rimandano agli esiti della visita del tecnico strutturista.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RUSSO GEOM. ENRICO S.r.l.
a socio unico
Via J. De Ribeaupied - 6 - 80010 Quarto (Na)
C.F. e P.I. 04714740632-2-1-0
Tel/Fax: 061 876 12 57



Il mattino successivo, iniziano le operazioni di scavo per la messa a giorno delle tubazioni già conosciute nonché per l'individuazione degli incroci con le restanti non classificate.

Nel frattempo alla presenza del capo dell'UTFUOR e dello strutturista inviato dalla sede centrale dell'Ateneo, si esaminano accuratamente i luoghi.

Vengono confermate le ipotesi pregresse indirizzate alla presenza di un fenomeno che implica un leggero cedimento del pilastro sx della facciata emergente, e pertanto, al fine di stabilirne con maggiore certezza, l'entità, l'estensione del fenomeno, nonché gli adeguati provvedimenti risanatori, si ordina alla ditta Russo, sia di mettere a giorno le strutture di fondazione della porzione di facciata, e sia di montare un ponteggio provvisorio che consenta di rimuovere i klinker fratturati lungo la lesione alta a sviluppo solo verticale e leggere se sia interessata anche la muratura di tompagno.

Considerato il pericolo sussistente, si decide a favore della sicurezza, che gli scavi esplorativi si dovranno estendere anche ai tratti di facciata che inglobano il pilastro subito precedente e quello subito successivo alle aree critiche in modo da dare un senso di continuità alle verifiche strutturali in corso.

Inoltre si ordina di rimuovere in modalità provvisoria, il macchinario esterno a servizio del laboratorio, in quanto alloggiato nelle vicinanze del prospetto ed appoggiato su un basamento in cls. che risulta coinvolto nel cedimento del terreno circostante le perdite idriche.

Sempre in forma congiunta con i tecnici intervenuti, si esaminano i restanti settori interni, indipendenti tra loro, dell'articolato laboratorio aerospaziale.

Rilevando la presenza di una marcata lesione alla parte alta del setto divisorio che compartimentazione il settore prettamente aerospaziale con la galleria del vento, da quello successivo, si ordina di montare un ulteriore ponteggio per la verifica approfondita della stessa ed eventuali provvedimenti consequenziali di messa in sicurezza.

Per quanto attiene alla valutazione economica dei lavori ordinati in somma urgenza, si rimanda alla loro conclusione per computare l'effettivo impegno delle diversificate maestranze che saranno utilizzate, nonché dei mezzi d'opera e dei materiali necessari agli smaltimenti.

Considerato quanto in narrativa, il sottoscritto ha redatto il presente verbale ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016, e del DR/2015/245 del 03/02/2015 e ss.mm.ii. a solo scopo informativo e preliminare alla presentazione della perizia.

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di giugno, visto il verbale di cui sopra, attese l'urgenza ed il pericolo alla pubblica incolumità, nonché la necessità di riattivare le impiantistiche idriche che consentano la normalizzazione delle attività didattiche e sperimentali del laboratorio, si affida alla ditta: Russo geom. Enrico S.r.l. con sede in Via J. De Ribera,6 – 80010 Quarto (NA); P.IVA: 04714781210; pec: enricorussosrl@pec.it, l'esecuzione delle opere in parola.

Del che è verbale redatto, sottoscritto e firmato dai presenti.

L'IMPRESA

RUSSO GEOM. ENRICO S.r.l.

la società unico

Via J. De Ribera n. 6 - 80010 Quarto (Na)

C.F. e P.I. 04714781210

Tel./Fax: 081 876 1257

IL GEOMETRA

IL CAPO UFFICIO
geom. Antonino Laudicina

081 876 1257
C.F. e P.I. 04714781210
Via J. De Ribera n. 6 - 80010 Quarto (Na)
PEC: enricorussosrl@pec.it

← Rispondi ▾

→ Inoltra ▾

 Spam

 Elimina



Re: CLA12.19XX - AUTORIZZAZIONE LAVORI IN SOMMA URGENZA

 Visualizza Sorgente

 Salva

Data: mercoledì, 05 giugno 2019 (13:58:19 CEST)

Da: fisciano@unina.it

A: laudicina@unina.it

Cc: g.rescigno@unina.it

 Testo (1 KB)  

AUTORIZZATO

F.

Quoting laudicina@unina.it:

[Nascondi Testo quotato]

CLA12.19XX - Lavori di somma urgenza a seguito comparsa di lesioni su prospetto dell'edificio n.12 ed allagamento derivato da copiosa perdita riscontrata nelle aree a verde prossime alla facciata ed antistanti la Via Terracina. Complesso di Via Claudio - Scuola Politecnica e delle scienze di base.

Con riferimento all'oggetto ed a seguito di quanto emerso e disposto dal sopralluogo effettuato in sito dell'ing. Angelo Grieci, si chiede alla S.V. di poter intervenire in Somma Urgenza per la definizione ed eliminazione delle cause scatenanti i fenomeni in parole con verifica e messa in sicurezza della struttura.

Il Capo UTFUOR

geom. Antonino Laudicina